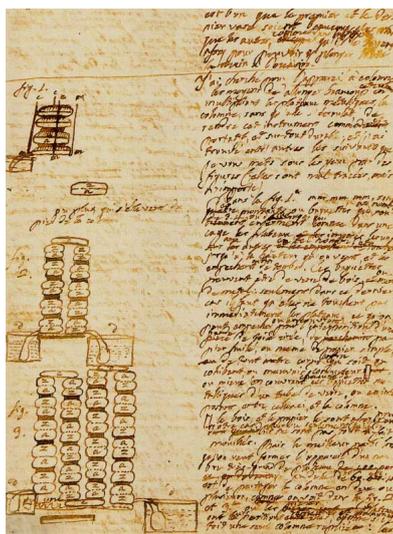


La statua fu scolpita dallo scultore A. Tantardini nel 1878, in occasione delle onoranze per il centenario della cattedra di Volta.

La pila, nella mano sinistra della statua, fu il risultato di studi condotti da Volta e che diedero luogo a una [controversia](#) che lo oppose a Galvani e che coinvolse tutta la comunità scientifica (e non solo!) nell'ultimo decennio del 1700. La scoperta della pila fu annunciata da Volta con una lettera, datata 20 Marzo 1800, a Banks, presidente della Royal Society di Londra.



In questa lettera lo strumento venne chiamato Organo elettrico artificiale o apparato elettromotore; il nome pila fu utilizzato dai francesi e presto adottato dallo stesso Volta. Il successo dello strumento, il primo generatore di corrente elettrica continua, fu immediato e travolgente. Subito diede inizio all'elettrochimica, all'elettrodinamica e, quindi, all'elettromagnetismo; Albert Einstein la definì come "base fondamentale di tutte le invenzioni moderne".

